

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5379 del 28/10/2021
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Centro Nord - Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (di seguito E-distribuzione S.p.A.). Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio dell'opera denominata "Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate "SAN ZENO" nr. 15170 e "GALEATA" nr. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC)" da realizzare nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC) (rif. E-distribuzione AUT_3574/2032).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5563 del 28/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Oggetto:** **E-distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (di seguito E-distribuzione S.p.A.). Autorizzazione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio dell’opera denominata **“Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate “SAN ZENO” nr. 15170 e “GALEATA” nr. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spesica. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC)”** da realizzare nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC) (rif. E-distribuzione AUT\_3574/2032).

#### LA DIRIGENTE

**Vista** l’istruttoria del Responsabile del Procedimento di seguito riportata:

#### **Visti:**

- il T.U. di Leggi sulle Acque e II.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

#### **Viste** inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative”, così come modificata dall’art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3”;
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente e dell’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 197/2001, “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la L.R. 37/2002, “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. 26/2004, “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

- la D.G.R. 1138/2008, “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 “Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/2000 recante “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 978/2010, “Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”;
- la D.G.R. 2088/2013, “Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”;

**Richiamate:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

**Richiamati inoltre:**

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all’organizzazione dell’ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l’Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell’Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all’Enel S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”;*
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell’energia, con l’art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l’ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”;*
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

**Considerato** che con istanza pervenuta in data 08/03/2021, prot. E-DIS-05/03/2021-0185492, acquisita da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2021/35634 e PG/2021/35840 del 08/03/2021, successivamente integrata con nota del 17/03/2021, acquisita al PG/2021/42134 del 17/03/2021 e con nota del 18/03/2021, acquisita al PG/2021/43028 del 19/03/2021, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", per la linea e gli impianti elettrici denominati *“Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate “SAN ZENO” nr. 15170 e “GALEATA” nr. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC)”*, da realizzare nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC);

**Preso atto** che la Società E-distribuzione S.p.A. ha dichiarato, in particolare, che:

- la realizzazione dell'elettrodotto in progetto si rende necessaria al fine di salvaguardare e migliorare la qualità, la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico e per consentire di intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica;
- la costruzione della nuova linea a 15 kV, con uno sviluppo complessivo di circa 5,500 Km in cavo sotterraneo ad elica visibile in alluminio da 3x1x185 mm<sup>2</sup>, consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica, e in particolare le linee esistenti denominate “SAN ZENO” nr. 15170 e “GALEATA” nr. 23441” nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia, così da rendere la stessa “contro alimentabile” da una parte o dall'altra in caso di disservizi, assicurando di conseguenza la continuità della fornitura di energia elettrica;
- il tracciato della nuova linea interesserà interamente la viabilità esistente (strada vicinale che congiunge le località di Montalto in Comune di Premilcuore e di Spescia in Comune di Santa Sofia) ad esclusione di brevissimi tratti su terreno naturale (ai margini della strada), necessari per il collegamento alla rete esistente (aerea) in prossimità delle cabine a palo, anch'esse esistenti, denominate “MONTALTO” e “SPESCIA”;
- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale su cavidotto realizzato a cielo aperto. Agli estremi dell'elettrodotto in progetto (indicati come punti “A” e “B” nell'elaborato denominato “Progetto Definitivo – Disegno nr. 3574/2032\_PD”), il collegamento con le linee esistenti sarà realizzato mediante l'esecuzione di giunti/terminali su pali esistenti, lasciando imperturbata la DPA della attuale linea;
- non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori;
- la spesa presunta dell'intervento ammonta a circa € 520.000;

**Preso atto** altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. 31/2017, l'intervento in progetto rientra tra le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica, in quanto trattandosi di una linea interrata è ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato “A” del medesimo Decreto al punto “A15”. Il sistema forestale e boschivo non verrà in alcun modo interessato dall'esecuzione dell'opera, in quanto il tracciato si svilupperà sulla viabilità esistente quindi non si renderà necessario abbattere le alberature esistenti. L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi;
- considerato che l'intervento in progetto va ad interessare un crinale, viene evidenziato che l'esecuzione dell'intervento in cavo sotterraneo non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi; la soluzione in cavo interrato risponde alle

norme dettate dal P.T.C.P. della Provincia di Forlì-Cesena a tutela del "Sistema dei crinali e sistema collinare" Art. 9 e Art.20B (in particolare comma 3b dell'art. 20B);

- dal momento che il progetto interessa alcune aree definite, sotto il profilo del dissesto idrogeologico, a rischio medio o da sottoporre a verifica, dagli strumenti urbanistici comunali e dai Piani di Bacino, ai sensi dell' art.4 c.2 del Decreto del Segretario Generale del Distretto Idrografico del Po n.98/2017, si è provveduto ad effettuare la verifica di compatibilità idrogeologica tramite Relazione Geologica a firma del Dott. Geologo Matteo Pollini, che fa parte integrante del progetto;
- per quanto riguarda il vincolo idrogeologico, le opere relative all'intero elettrodotto in cavo sotterraneo rientrano nell'Elenco 3 della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1117/2000 "Opere non soggette a richiesta di autorizzazione o comunicazione" essendo tutto realizzato su strada esistente;
- l'analisi qualitativa dell'ambiente e le caratteristiche dell'impianto descritte nell'elaborato di progetto evidenziano che la realizzazione dell'elettrodotto non produrrà significativo gravame ambientale, sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, storico culturale, che come substrato delle attività produttive e degli insediamenti abitativi;
- l'impiego del cavo di tipo elicordato consente, ai sensi del Decreto 29/05/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" (par.3.2) di non applicare le fasce di rispetto per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, in quanto queste ultime hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dalle norme di sicurezza sugli impianti elettrici di distribuzione;

**Evidenziato** che le principali caratteristiche tecniche delle opere in oggetto sono di seguito riportate:

- lungo il tratto A-B (raffigurato nell'elaborato denominato "*Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2032\_PD*" trasmesso in allegato alla suddetta istanza) la realizzazione di una linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo (Al 3x1x185mm<sup>2</sup>) ad elica visibile, con scavo a cielo aperto, di lunghezza pari a km 5,500;
- l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 5,500 di linea MT in cavo sotterraneo ed una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 290 A;
- nel punto "A" il cavo sotterraneo sarà collegato alla linea 15 kV in cavo aereo ad elica visibile esistente, mediante giunti di collegamento. Non esistono schede depositate in quanto i cavi isolati aerei e sotterranei ad elica visibile, sono esclusi dalla metodologia di determinazione della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2009;

**Evidenziato** che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
  - a) Elaborato denominato "*Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574/2032\_PD*";
  - b) Elaborato denominato "*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1*";
  - c) Elaborato denominato "*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2*";
  - d) Elaborato denominato "*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno nr. 3574/2032\_VPE*";

e) Elaborato denominato *“Relazione sulla compatibilità ambientale paesaggistica – Disegno nr. 3574/2032\_AMB”*;

f) Elaborato denominato *“Relazione geologica – Documento: n. 07-021”*

- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall’art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

**Preso atto** che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia e che pertanto l’autorizzazione, ai sensi dell’art. 2-bis della L.R. 10/93, comporterà variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e l’introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell’esame e dell’approvazione della variante urbanistica, ha predisposto gli elaborati tecnici denominati *“Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1”* e *“Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2”* come richiesto dall’art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l’elaborato *“Vincolo Preordinato all’Esproprio – Disegno nr. 3574/2032\_VPE”*, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell’elaborato tecnico *“Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574/2032\_PD”*, in relazione alla natura stessa dell’elettrodotto in progetto poiché prevalentemente realizzato in cavo sotterraneo, all’importanza dell’opera stessa che rappresenterà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell’area circostante ed è stata progettata privilegiando, per possibile la posa su strada al fine di *“riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente”* come previsto dall’art. 121, comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici”*;

**Preso atto** inoltre che la Società E-distribuzione S.p.A. con la suddetta nota prot. E-DIS-05/03/2021-0185492 del 05/03/2021, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2021/35634 del 08/03/2021, ha presentato per le opere in oggetto:

- l’Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 2-bis dell’art. 95 del D.Lgs. 259/2003 *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti aerei e sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;
- la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell’impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell’autorità mineraria ai sensi dell’art. 120 del R.D. 1775/1933;

**Rilevato** che con nota prot. E-DIS-18/03/2021-0228069, acquisita al protocollo di ArpaE con PG/2021/43028 del 19/03/2021, la Società E-distribuzione S.p.A. ha presentato l’aggiornamento del piano particellare trasmettendo la revisione dell’Elaborato di cui alla suddetta lettera d), avente ad oggetto *“Vincolo Preordinato all’Esproprio – Disegno n° 3574/2032 VPE\_Rev2”*;

**Precisato** che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota datata 01/04/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/52021 del 02/04/2021, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di rispettiva competenza;

**Evidenziato** che per un mero errore materiale commesso in fase di spedizione della PEC, il suddetto atto PG/2021/52021 non è stato trasmesso ai seguenti enti:

- E-distribuzione S.p.A.;
- Comune di Premilcuore;
- Comune di Santa Sofia;
- Provincia di Forlì-Cesena;
- Unione dei Comuni della Romagna forlivese - Ufficio Gestione Demanio regionale;
- Azienda USL Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna in nome e per conto di Consorzio Riunito delle Strade Vicinali ad Uso Pubblico del Comune di Santa Sofia;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo -Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

**Precisato** che, alla luce di quanto sopra esposto, con nota del 04/06/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/88439 del 04/06/2021, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente:

- ha annullato il precedente atto PG/2021/52021 del 02/04/21 di comunicazione di avvio del procedimento e di indizione della Conferenza di servizi;
- ha comunicato di considerare comunque validi i pareri e nulla-osta già trasmessi da alcuni degli enti partecipanti alla Conferenza di servizi come espressioni di tali enti all'interno della medesima Conferenza;
- ha effettuato una nuova comunicazione di avvio del procedimento ed una nuova indizione della Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

1. COMUNE DI PREMILCUORE: il nulla-osta ai fini territoriali e ambientali; il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa lungo i tratti di pertinenza comunale (in base alle risultanze del catasto) e in generale lungo tutto il percorso della strada vicinale ad uso pubblico che

congiunge le località Montalto e Spescia (le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica successiva istanza da parte di E-Distribuzione SpA al Comune); le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;

2. COMUNE DI SANTA SOFIA: il nulla-osta ai fini territoriali e ambientali; il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa lungo tutto il percorso della strada vicinale ad uso pubblico che congiunge le località Montalto e Spescia, e per l'eventuale attraversamento di strade od opere comunali; le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 10/93;
3. CONSORZIO RIUNITO DELLE STRADE VICINALI AD USO PUBBLICO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA: il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa della linea elettrica sotto la sede stradale della strada vicinale ad uso pubblico che congiunge le località di Montalto e Spescia;
4. PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA: la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
5. UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UFFICIO GESTIONE DEMANIO REGIONALE: nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di aree del demanio forestale con linea elettrica interrata sotto la sede della strada vicinale esistente che congiunge le località di Montalto e Spescia, ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993, relativamente alle seguenti particelle catastali della Sezione B del Comune di Santa Sofia:  
  
Particelle 147 – 150 – 153 – 156 – 159 – 161 – 163 – 166 – 168 – 169 – 172 – 175 – 178 – 180 – 181 – 182 – 184 – 190 – 193 – 195 – 196 – 198 – 201 – 204 – 206 – 208 – 211 – 214 – 251 del Foglio n. 2 e Particelle 212 – 215 – 218 – 222 – 224 – 226 del Foglio n. 10;
6. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ' – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA: parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura), parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
7. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ' CULTURALI E IL TURISMO - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ'-CESENA E RIMINI: nulla-osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
8. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna: nulla-osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
9. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
10. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA: nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
11. COMANDO MARITTIMO NORD – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO (Marina Militare – Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno): nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);

12. AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE: nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere) e nulla osta idraulici ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004 per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Fosso di Valorenzi, in Comune di Premilcuore, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo posto in tubazione staffata sul fianco del ponte esistente, n. 2 attraversamenti superiori del Fosso di Pian del Monte, in comune di Santa Sofia, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su sede stradale e n. 1 attraversamento superiore del Rio Sasso, in Comune di Santa Sofia, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su sede stradale;

13. REGIONE EMILIA ROMAGNA: nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di aree del demanio forestale con linea elettrica interrata sotto la sede della strada vicinale esistente che congiunge le località di Montalto e Spescia, ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993, relativamente alle seguenti particelle catastali della Sezione B del Comune di Santa Sofia:

Particelle n. 147 – 150 – 153 – 156 – 159 – 161 – 163 – 166 – 168 – 169 – 172 – 175 – 178 – 180 – 181 – 182 – 184 – 190 – 193 – 195 – 196 – 198 – 201 – 204 – 206 – 208 – 211 – 214 – 251 del Foglio n. 2 e Particelle n. 212 – 215 – 218 – 222 – 224 – 226 del Foglio n. 10;

14. ARPAE:

- Arpae – Direzione Tecnica – Unità Specialistica Progetto Demanio Idraulico: nulla osta relativamente alla concessione per occupazione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004 per la realizzazione di n. 1 attraversamento superiore del Fosso di Valorenzi, in Comune di Premilcuore, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo posto in tubazione staffata sul fianco del ponte esistente, n. 2 attraversamenti superiori del Fosso di Pian del Monte, in Comune di Santa Sofia, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su sede stradale e n. 1 attraversamento superiore del Rio Sasso, in Comune di Santa Sofia, con n. 1 linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo su sede stradale;
- Arpae Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
- Arpae Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est: parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
- Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena: nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

**Dato atto** che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno nr. 3574/2034 VPE\_Rev2", contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con nota del 24/03/2021 e con nota del 13/04/2021, rispettivamente acquisite al protocollo di Arpae con PG/2021/45834 e con PG/2021/57007, Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha inviato a mezzo raccomandata postale A/R le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere loro di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;

- Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 31/03/2021 nel BURERT e sul quotidiano "Corriere Romagna" edizione di Forlì, diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia, nonché all'Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena per 20 giorni consecutivi a partire dal 31/03/2021;
- la domanda presentata dalla Società E-distribuzione S.p.A., corredata dei documenti allegati e dell'elaborato ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 31/03/2021;
- nei successivi 20 giorni dal termine sopra riportato e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, né da parte di altri soggetti interessati;

**Dato atto che:**

- in relazione a quanto indicato nell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 31/03/2021, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna BURERT;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inviata con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/88439 del 04/06/2021, è scaduto il giorno 19/06/2021;
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in 90 giorni dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 02/09/2021;

**Dato atto** che da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/88439 del 04/06/2021, nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., alla suddetta data del 02/09/2021 risultavano pervenuti ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto in oggetto:

1. parere rilasciato dal Comune di Premilcuore, trasmesso con nota prot. n. 4608 del 31/08/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/134898 del 01/09/2021);
2. parere rilasciato dal Comune di Santa Sofia – Servizio Edilizia Privata – Patrimonio – Ambiente e Territorio con nota prot. n. 10062 del 27/08/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/132824 del 27/08/2021);
3. parere rilasciato dal Consorzio Riunito delle Strade Vicinali ad uso pubblico del Comune di Santa Sofia trasmesso con nota prot. n. 15 del 01/09/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/138712 del 08/09/2021);

parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna in nome e per conto di Consorzio Riunito delle Strade Vicinali ad uso pubblico, con nota prot. n. 25434 del 03/09/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/137394 del 06/09/2021);

4. Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 94 del 29/06/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 18319 del 27/07/2021 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/117170 del 27/07/2021);
5. parere rilasciato dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese Ufficio Gestione Demanio Regionale, con nota prot. n. 11660/2021 del 12/04/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/59668 del 19/04/2021);
6. parere rilasciato dall'AUSL della Romagna sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota prot. n. 2021/0141971/P del 26/05/2021 (assunta al prot. di Arpae con PG/2021/83738 del 27/05/2021);
7. parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 trasmesso dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini con nota prot. 12799 del 26/08/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/132082 del 26/08/2021);
8. nulla osta trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. Sezione di Bologna con nota prot. U.0059106 del 11/03/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/39051 del 12/09/2021);
9. nulla osta n. 140-21 del 07/04/2021 trasmesso dal Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari con nota prot. M\_D E24466 REG2021 n. 0005208 del 12/04/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/52386 del 06/04/2021);
10. nulla osta trasmesso dall'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea con nota prot. M\_D.AMI001 REG 2021 0007059 del 01/04/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/52386 del 06/04/2021);
11. nulla osta trasmesso dal Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio con nota prot. M\_D MARNORD 0008033 del 11/03/2021 (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/38481 del 11/03/2021);
12. nulla osta idraulici rilasciati con Determinazione Dirigenziale n. 793 del 19/03/2021, con Determinazione Dirigenziale n. 866 del 24/03/2021 e con Determinazione Dirigenziale n. 896 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, trasmessi dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con nota prot. 0021681 del 19/04/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/59903 del 19/04/2021);  
  
nulla osta idraulico rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 2102 del 21/06/2021, ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, trasmesso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con nota prot. 0034538 del 22/06/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/98192 del 23/06/2021);
13. parere rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza, trasmesso con nota prot. n. 262278 del 25/03/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/46564 del 25/03/2021);
14. parere in merito alla proposta di variante urbanistica, trasmesso dall'APA – EST di Arpae con nota del 02/04/2021 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/71733, riconfermato con nota del 19/07/2021 assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/112252;

parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/62035 del 21/04/2021;

parere trasmesso dall'Unità Concessioni Acque minerali e termali – SAC di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 08/09/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/138599;

nulla osta relativi alla concessione per occupazione del demanio idrico rilasciati ai sensi del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del R.D. 29/07/1927, n. 1443, trasmessi da Arpae Direzione Tecnica – Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico con nota PG/2021/49361 del 30/03/2021, nota PG/2021/54227 del 08/04/2021, nota PG/2021/69520 del 03/05/2021 e nota PG/2021/98633 del 23/06/2021;

**Precisato** che i pareri/nulla osta sopra elencati sono reperibili, come tutta la documentazione relativa al presente procedimento, al seguente collegamento di Google Drive:

[https://drive.google.com/drive/folders/1BqskcuyMJY39FZHur\\_xW\\_Zs-bPVDI3ff?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1BqskcuyMJY39FZHur_xW_Zs-bPVDI3ff?usp=sharing) ;

**Evidenziato** che tutti i soggetti componenti della Conferenza di servizi avevano espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni come sopra riportato;

**Tenuto conto** che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, potevano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che, sulla base di quanto sopra riportato, con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/140073 del 10/09/2021 **Arpae – SAC di Forlì-Cesena ha determinato la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria**, dando atto che vi erano le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza (*Elaborato di Progetto Definitivo – Disegno nr. 3574/2032\_PD, Elaborato di Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1, Elaborato Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2, Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2032 VPE\_Rev2, Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica – Disegno nr. 3574/2032 AMB, Relazione geologica – Documento: n. 07-021*), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, **nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, fatta salva la positiva valutazione in merito alla proposta di variante degli strumenti urbanistici da parte del Consiglio Comunale di Premilcuore e del Consiglio Comunale di Santa Sofia** (ai sensi delle competenze individuate dall'art. 42 del Dlgs 267/00);

**Verificato** che gli impianti in oggetto sono stati ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato dalla Società E-distribuzione S.p.A., come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST sopra riportato, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/62035 del 21/04/2021;

**Tenuto conto** che con la Deliberazione n. 35 del 23/09/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/148816 del 28/09/2021, il Consiglio Comunale del Comune di Santa Sofia ha deliberato quanto segue:

“[...]”

*Richiamato che il Comune di Santa Sofia è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:*

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C. ) in attuazione degli art.li 21 e 28 della L.R. 20/2000 approvato con Delibera C.P. n. 68886/146 del 14/09/2006 all'interno del P.T.C.P ed integrato con D.C.P. n.70646/146 del 19/07/2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art 29 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.03.2010 e variato con le seguenti approvazioni D.C.C. n. 06 del 18/02/2013, D.C.C. n. 27 del 19/06/2018 e D.C.U. n.33 del 25/07/2018;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C. ) adottato ai sensi dell'art 30 della L.R. 20/2000 con D.C.C. n. 55 del 29/11/2017;

[...]

Visto che:

- la competenza comunale nell'ambito del procedimento riguarda la conformità urbanistica dell'intervento ed il nulla osta ambientale e territoriale, con Protocollo n. 10062 del 27.08.2021 assunta da Arpae con PG/2021/132824 del 27/08/2021, il Servizio Edilizia Privata Patrimonio Ambiente e Territorio del Comune di Santa Sofia ha emesso il preventivo nulla osta per la costruzione dell'impianto oggetto di approvazione. Contestualmente ha rilasciato autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione lavori ed ha comunicato le prescrizioni esecutive indicate dal Settore Lavori Pubblici,

Considerato che:

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica e che tale atto deve essere trasmesso ad ARPAE – SAC per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993;
- il parere di cui trattasi è necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzatorio in capo ad ARPAE – SAC di Forlì-Cesena, e nel caso di specie il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993, e dichiarazione di inamovibilità delle opere;

[...]

- ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 che legittimano la decisione di immediata eseguibilità della presente deliberazione al fine di consentire quanto prima l'inizio dei lavori, al termine del procedimento di esproprio, previsto a carico dei soggetti proprietari delle aree interessate dal passaggio della linea elettrica;

[...]

#### DELIBERA

1. di condividere e fare proprio quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente deliberato;
2. di esprimersi favorevolmente alla localizzazione di una nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate "San Zeno" n°15170 e "Galeata" n°23441 rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia da realizzare in parte nel Comune di Santa Sofia;
3. che agli atti del Settore proponente, sono depositate le tavole di progetto delle quali si allegano l'Elaborato denominato "Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2032\_PD" come All.to 1 e l'Elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio - Disegno n.3574/2032\_VPE" come All.to 2 ai fini della corretta individuazione territoriale;
4. di prendere atto delle prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, dettagliate nella Determina conclusiva della Conferenza di Servizi di ARPAE - del 13/09/2021 Prot. 10700 , allegata al presente atto come All.to 3;
5. di dare atto che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto in quanto si tratta di una nuova infrastruttura, il cui recepimento cartografico nelle tavole del RUE verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di cui alla L.R. 10/1993;
6. di dare atto che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica comporta variante agli strumenti urbanistici comunali e che tale variante è necessaria in virtù dell'autorizzazione che Arpae ha rilasciato ad E-Distribuzione con Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;

7. di prendere atto che l'atto conclusivo della Conferenza dei servizi è stato emanato in seguito all'autorizzazione con prescrizione che il Servizio Tecnico del Comune ha concesso con Prot. n. 10062 del 27/08/2021;
8. che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo di collegamento delle linee esistenti denominate "San Zeno" n°15170 e "Galeata" n°23441 rispettivamente nelle località di Montalto e Spesica si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;
9. di precisare che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
10. di trasmettere la presente deliberazione ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, con sede a Forlì, in piazza Morgagni 9, per il seguito di competenza;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti unanimi espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267."

**Tenuto conto** che con la Deliberazione n. 30 del 07/10/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/157975 del 13/10/2021, il Consiglio Comunale del Comune di Premilcuore ha deliberato quanto segue:

"[...]

Richiamato che il Comune di Premilcuore è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) in attuazione degli art.li 21 e 28 della L.R. 20/2000 approvato con Delibera C.P. n. 68886/146 del 14/09/2006 all'interno del P.T.C.P ed integrato con D.C.P. n.70646/146 del 19/07/2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art 29 della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.11.2008 e variato con le seguenti approvazioni D.C.C. n. 05 del 28/03/2011;

[...]

Visto che:

- la competenza comunale nell'ambito del procedimento riguarda la conformità urbanistica dell'intervento ed il nulla osta ambientale e territoriale, con Protocollo n. 4608 del 31.08.2021 assunta da Arpae con PG/2021/134898 del 01/09/2021, il Servizio Edilizia Privata Patrimonio Ambiente e Territorio del Comune di Premilcuore ha emesso il preventivo nulla osta per la costruzione dell'impianto oggetto di approvazione. Contestualmente ha rilasciato autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per l'esecuzione lavori ed ha comunicato le prescrizioni esecutive indicate dal Settore Lavori Pubblici,

Considerato che

- il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica e che tale atto deve essere trasmesso ad ARPAE – SAC per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993;
- il parere di cui trattasi è necessario ed obbligatorio per la conclusione del procedimento autorizzatorio in capo ad ARPAE – SAC di Forlì-Cesena, e nel caso di specie il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993, e dichiarazione di inamovibilità delle opere;

[...]

- ricorrono le condizioni di urgenza di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 che legittimano la decisione di immediata eseguibilità della presente deliberazione al fine di consentire quanto prima l'inizio dei lavori, al termine del procedimento di esproprio, previsto a carico dei soggetti proprietari delle aree interessate dal passaggio della linea elettrica;

[...]

DELIBERA

1. *di condividere e fare proprio quanto espresso nelle premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente deliberato;*
2. *di esprimersi favorevolmente alla localizzazione di una nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate "San Zeno" n°15170 e "Galeata" n°23441 rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia da realizzare in parte nel Comune di Premilcuore;*
3. *che agli atti del Settore proponente, sono depositate le tavole di progetto delle quali si allegano l'Elaborato denominato "Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2032\_PD" come All.to 1 e l'Elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio - Disegno n.3574/2032\_VPE\_ Rev 2" come All.to 2 ai fini della corretta individuazione territoriale;*
4. *di prendere atto delle prescrizioni degli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, dettate nella Determina conclusiva della Conferenza di Servizi di ARPAE - del 13/09/2021 Prot. 4840, allegata al presente atto come All.to 3;*
5. *di dare atto che lo strumento urbanistico comunale vigente non contiene la previsione delle opere di progetto in quanto si tratta di una nuova infrastruttura, il cui recepimento cartografico nelle tavole del RUE verrà elaborato ad avvenuta conclusione del procedimento di cui alla L.R. 10/1993;*
6. *di dare atto che l'autorizzazione della nuova linea elettrica in progetto, che sarà rilasciata da ARPAE a conclusione del procedimento di cui alla L.R. 10/93, comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 2 bis co. 3. della L.R. 10/93;*
7. *di prendere atto che l'atto conclusivo della Conferenza dei servizi è stato emanato in seguito all'autorizzazione con prescrizione che il Servizio Tecnico del Comune ha concesso con Prot. n. 4608 del 31/08/2021;*
8. *che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo di collegamento delle linee esistenti denominate "San Zeno" n°15170 e "Galeata" n°23441 rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;*
9. *di precisare che il presente provvedimento e gli atti devono essere pubblicati sul sito web comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;*
10. *di trasmettere la presente deliberazione ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est, con sede a Forlì, in piazza Morgagni 9, per il seguito di competenza;*
11. *di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione delle entrate e pertanto non necessita di parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00;*

[...]

DELIBERA

*di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267."*

**Valutato** pertanto che in base a quanto sopra riportato:

- sussistono i requisiti per cui il presente provvedimento autorizzatorio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 s.m.i., comporti variante agli strumenti urbanistici del Comune di Santa Sofia e Premilcuore, con la localizzazione dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentata negli elaborati di progetto depositati con l'istanza (*Elaborato di Progetto Definitivo – Disegno nr. 3574/2032\_PD, Elaborato di Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1, Elaborato Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2, Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2032 VPE\_Rev2*), dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici;

- sussistono inoltre i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

**Preso atto** che con prot. n. E-DIS-07/10/2021-0842927, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/155234 del 08/10/2021, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato *“di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa”*;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

**Dato atto** che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nei Comuni di Santa Sofia e Premilcuore, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l'incarico di funzione denominato *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, Titolare dell'incarico di funzione *“Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)”*, in riferimento al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

## DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea ed impianto elettrico: “Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate “SAN ZENO” nr. 15170 e “GALEATA” nr. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC)”** (rif. E-distribuzione AUT\_3574/2032), da realizzare nei Comuni di Premilcuore e di Santa Sofia (FC), in cavo a 15 kV sotterraneo, per una lunghezza complessiva di 5,500 km, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena in data 05/03/2021, con nota prot. E-DIS-05/03/2021-0185492, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/35634 e PG/2021/35840 del 08/03/2021 e successive integrazioni, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
  - 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Premilcuore e Santa Sofia;
  - 1.2 i lavori di costruzione dovranno devono essere condotti a termine e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo proroga da richiedere prima della scadenza stabilita;
  - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e ai Comuni di Premilcuore e Santa Sofia, **entro 3 mesi** da quando questa è avvenuta;
  - 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
  - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
  - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le committitorie in caso di inadempimento;
  - 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotti di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione prot. E-DIS-05/03/2021-0185492 del 05/03/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/35634 del 08/03/2021;
2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, contenute nei pareri e nulla osta espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, indetta con atto acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/88439 del 04/06/2021 e conclusasi con atto acquisito al protocollo di Arpae con PG/2021/140073 del 10/09/2021:

**2.1 Comune di Premilcuore** (parere trasmesso con nota prot. n. 4608 del 31/08/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/134898 del 01/09/2021):

- 2.1.1 Il Titolare dell'autorizzazione prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire pareri/nulla osta ed atti di assenso dei proprietari pubblici/privati delle aree oggetto di lavori (da consegnare al Comune);
- 2.1.2 Il Titolare dell'autorizzazione prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti. L'esecuzione delle opere autorizzate, i manufatti e le condotte posate non vincoleranno ad alcuna servitù le proprietà comunali sulle quali le opere e i manufatti sono stati eseguiti o posati. In particolare l'Amministrazione comunale può richiedere in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di autotutela, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sulla base delle autorizzazioni rilasciate;
- 2.1.3 In caso di interferenza con l'apparato radicale di alberature stradali, si dovrà contattare immediatamente l'ufficio competente;
- 2.1.4 Il Titolare dell'autorizzazione prima di dare inizio a lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti dovrà dare avviso ai concessionari dei servizi pubblici e prendere con loro gli opportuni accordi per un opportuno coordinamento, affinché non vengano causati danni agli impianti esistenti. Ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni o disservizi resta comunque in capo al richiedente;
- 2.1.5 Il Titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere concordata con l'ufficio tecnico in corso dei lavori;
- 2.1.6 Il Titolare dell'autorizzazione è responsabile della conduzione dei lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, nonché quelle sulla circolazione stradale e delle particolari successive prescrizioni che l'Ufficio di Polizia Locale riterrà utile impartire;
- 2.1.7 Il Titolare dell'autorizzazione è obbligato a trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione che andranno integralmente rispettate. Il concessionario risponderà in solido delle eventuali mancanze dell'impresa esecutrice;
- 2.1.8 Il Titolare dell'autorizzazione deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale (diurna e notturna) atta a presegnalare e delimitare il cantiere;
- 2.1.9 Qualora l'esecuzione dei lavori o il deposito di materiali comportino l'occupazione di aree destinate alla circolazione veicolare o pedonale, il titolare dell'autorizzazione deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, mantenendoli in perfetta efficienza, sia di giorno che di notte, come previsto dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione;
- 2.1.10 Il Titolare dell'autorizzazione in solido con l'esecutore dei lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione;

- 2.1.11 Il concessionario, con la sottoscrizione ed il ritiro dell'autorizzazione si impegna a sottostare, nella esecuzione dei lavori, al rispetto di tutte le prescrizioni autorizzative, alle norme per la tutela della sicurezza fisica dei lavoratori, le norme del C.d.S. e le prescrizioni del Regolamento di attuazione del C.d.S. in materia di cantieri stradali, nonché tutte le disposizioni che potranno essere impartite dagli addetti dell'UTC e dall'Ufficio di Polizia Locale;
- 2.1.12 L'impresa esecutrice ha l'obbligo di tenere l'autorizzazione in cantiere e di esibirla a richiesta dei tecnici dell'UTC e dell'Agente di Polizia Locale;
- 2.1.13 L'impresa esecutrice ha l'obbligo di ripristinare gli scavi con sabbietta per uno spessore minimo di cm. 30 e stabilizzato per cm. 30/50, il tutto debitamente costipato, realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml. 5,00, realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto di usura da cm. 3, previa fresatura, per metà sede stradale, nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00; In caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopradescritti;
- 2.1.14 La realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml. 5,00;
- 2.1.15 Realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per metà sede stradale, nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00; In caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopradescritti;
- 2.1.16 In caso di pavimentazione di tipo diverso dovrà essere ripristinata la pavimentazione esistente;
- 2.1.17 Il tappeto di usura da cm. 3 non dovrà essere eseguito prima di mesi 4 (quattro) dall'esecuzione dei lavori e comunque non oltre mesi 6 (sei);
- 2.1.18 Nel caso in cui l'intervento si effettui su strada ubicata in zona artigiano-industriale o sia strada di intenso traffico, dovrà essere realizzato anche uno strato di base in tout-venant bituminoso spess. cm.15, pezz. 0,40;
- 2.1.19 Il concessionario è responsabile per un periodo di tempo di anni due (2) del ripristino dello scavo eseguito nella proprietà Comunale, è tenuto a verificare periodicamente eventuali cedimenti e/o abbassamenti provvedendo immediatamente al ricarico dello scavo stesso al fine di eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. Il concessionario è responsabile di eventuali danni arrecati a cose e persone per mancato intervento di ripristino;
- 2.1.20 Il Concessionario è tenuto a ripristinare eventuali danni che si arrecheranno sia alle reti di sottosuolo (idrica-fognaria-gas metano) che soprassuolo;
- 2.1.21 Ultimati i lavori il direttore dei Lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione resa su dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 da inviare a questo Comune, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti delle Autorizzazioni rilasciate;
- 2.1.22 Il trasporto di eventuale materiale di risulta in esubero, proveniente dallo scavo, dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione previsto dal comma 1°, dell'art. 193 del D.Lvo n. 152/2006 ed essere conferito presso un impianto autorizzato allo smaltimento/trattamento di detto materiale. Vanno comunque rispettate le norme vigenti in materia di tutela ambientale;

**2.2 Comune di Santa Sofia** (parere rilasciato con nota prot. n. 10062 del 27/08/2021, assunto al protocollo di Arpae con PG/2021/132824 del 27/08/2021):

- 2.2.1 Il Titolare dell'autorizzazione prima dell'inizio dei lavori dovrà acquisire pareri/nulla osta ed atti di assenso dei proprietari pubblici/privati delle aree oggetto di lavori (da consegnare al Comune);
- 2.2.2 Il Titolare dell'autorizzazione prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento -anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti. L'esecuzione delle opere autorizzate, i manufatti e le condotte posate non vincoleranno ad alcuna servitù le proprietà comunali sulle quali le opere e i manufatti sono stati eseguiti o posati. In particolare l'Amministrazione comunale può richiedere in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di autotutela, lo spostamento o la rimozione di qualsiasi manufatto eseguito sulla base delle autorizzazioni rilasciate;
- 2.2.3 In caso di interferenza con l'apparato radicale di alberature stradali, si dovrà contattare immediatamente l'ufficio competente;
- 2.2.4 Il Titolare dell'autorizzazione prima di dare inizio a lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti dovrà dare avviso ai concessionari dei servizi pubblici e prendere con loro gli opportuni accordi per un opportuno coordinamento, affinché non vengano causati danni agli impianti esistenti. Ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali danni o disservizi resta comunque in capo al richiedente;
- 2.2.5 Il Titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere concordata con l'ufficio tecnico in corso dei lavori;
- 2.2.6 Il Titolare dell'autorizzazione è responsabile della conduzione dei lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81, nonché quelle sulla circolazione stradale e delle particolari successive prescrizioni che l'Ufficio di Polizia Locale riterrà utile impartire;
- 2.2.7 Il Titolare dell'autorizzazione è obbligato a trasferire alle imprese esecutrici le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione che andranno integralmente rispettate. Il concessionario risponderà in solido delle eventuali mancanze dell'impresa esecutrice;
- 2.2.8 Il Titolare dell'autorizzazione deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale (diurna e notturna) atta a presegnalare e delimitare il cantiere;
- 2.2.9 Qualora l'esecuzione dei lavori o il deposito di materiali comportino l'occupazione di aree destinate alla circolazione veicolare o pedonale, il titolare dell'autorizzazione deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione, mantenendoli in perfetta efficienza, sia di giorno che di notte, come previsto dal codice della strada e dal relativo regolamento di esecuzione;
- 2.2.10 Il Titolare dell'autorizzazione in solido con l'esecutore dei lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione;

- 2.2.11 Il concessionario, con la sottoscrizione ed il ritiro dell'autorizzazione si impegna a sottostare, nella esecuzione dei lavori, al rispetto di tutte le prescrizioni autorizzative, alle norme per la tutela della sicurezza fisica dei lavoratori, le norme del C.d.S. e le prescrizioni del Regolamento di attuazione del C.d.S. in materia di cantieri stradali, nonché tutte le disposizioni che potranno essere impartite dagli addetti dell'UTC e dall'Ufficio di Polizia Locale;
- 2.2.12 L'impresa esecutrice ha l'obbligo di tenere l'autorizzazione in cantiere e di esibirla a richiesta dei tecnici dell'UTC e dell'Agente di Polizia Locale;
- 2.2.13 L'impresa esecutrice ha l'obbligo di ripristinare gli scavi con sabbietta per uno spessore minimo di cm. 30 e stabilizzato per cm. 30/50, il tutto debitamente costipato, realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml. 5,00, realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto di usura da cm. 3, previa fresatura, per metà sede stradale, nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00; In caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopradescritti;
- 2.2.14 La realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per tutta la larghezza stradale nei casi in cui la stessa sia minore di ml. 5,00;
- 2.2.15 Realizzazione di Binder dello spessore non inferiore a cm. 10 con soprastante tappeto d'usura da cm. 3, previa fresatura, per metà sede stradale, nei casi in cui la stessa sia maggiore di ml. 5,00; In caso di taglio trasversale della sede stradale, dovrà essere ripristinata per una larghezza complessiva di ml. 3,00 con le modalità e materiali sopradescritti;
- 2.2.16 In caso di pavimentazione di tipo diverso dovrà essere ripristinata la pavimentazione esistente;
- 2.2.17 Il tappeto di usura da cm. 3 non dovrà essere eseguito prima di mesi 4 (quattro) dall'esecuzione dei lavori e comunque non oltre mesi 6 (sei);
- 2.2.18 Nel caso in cui l'intervento si effettui su strada ubicata in zona artigiano-industriale o sia strada di intenso traffico, dovrà essere realizzato anche uno strato di base in tout-venant bituminoso spess. cm.15, pezz. 0,40;
- 2.2.19 Il concessionario è responsabile per un periodo di tempo di anni due (2) del ripristino dello scavo eseguito nella proprietà Comunale, è tenuto a verificare periodicamente eventuali cedimenti e/o abbassamenti provvedendo immediatamente al ricarico dello scavo stesso al fine di eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. Il concessionario è responsabile di eventuali danni arrecati a cose e persone per mancato intervento di ripristino;
- 2.2.20 Il Concessionario è tenuto a ripristinare eventuali danni che si arrecheranno sia alle reti di sottosuolo (idrica-fognaria-gas metano) che soprassuolo;
- 2.2.21 Ultimati i lavori il direttore dei Lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione resa su dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 da inviare a questo Comune, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti delle Autorizzazioni rilasciate;
- 2.2.22 Il trasporto di eventuale materiale di risulta in esubero, proveniente dallo scavo, dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione previsto dal comma 1°, dell'art. 193 del D.Lvo n. 152/2006 ed essere conferito presso un impianto autorizzato allo smaltimento/trattamento di detto materiale. Vanno comunque rispettate le norme vigenti in materia di tutela ambientale;

2.3 **Consorzio Riunito delle Strade Vicinali ad uso Pubblico del Comune di Santa Sofia** (parere rilasciato con nota protocollo n. 15 del 01/09/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/138712 del 08/09/2021):

2.3.1 Si chiede di considerare in fase esecutiva la possibilità di effettuare la posa della linea elettrica a 15 kV il più possibile dentro la fossetta a monte del tracciato stradale, con anche una altezza di scavo inferiore e con la successiva cementificazione della fossetta stradale onde ovviare tutte le problematiche logistiche e tecniche che uno scavo nel mezzo del tracciato (larghezza media della strada 3,20 mt circa) potrebbe comportare senza considerare che si trovano tratti asfaltati, tratti in macadam ordinaria, tratti cementati e alcuni tratti con impermeabilizzazione a 3 mani. Qualora non fosse possibile in alcuni tratti ottemperare a tale indicazione, vengono considerate ottimali le indicazioni tecniche indicate dal Comune di Santa Sofia;

2.3.2 Per le fasi esecutive dei lavori e per eventuali sopralluoghi operativi si chiede di prendere contatti con il referente tecnico Geom. Maurizio Perpignani al 349 3059770;

2.4 **Provincia di Forlì-Cesena** (Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 94 del 29/06/2021, trasmesso dal Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione territoriale della medesima Provincia con nota prot. prov.le n. 18319 del 27/07/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/117170 del 27/07/2021):

2.4.1 Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di formazioni boschive, come rappresentate nelle Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, da definire sulla base di quanto determinato sia dall'art. 10 comma 8bis delle norme del P.T.C.P., sia dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 549/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 34/2018 e dell'art. 34 della L.R. 21/2011; entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere inviata una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica, al Comune di Santa Sofia e al Comune di Premilcuore;

2.4.2 considerato che nel progetto non sono state analizzate dettagliatamente le caratteristiche geologiche e geomorfologiche dei singoli dissesti attraversati, relativamente alle frane attive intersecate nel tracciato, nell'impossibilità di trovare alternative localizzative, occorrerà cautelarsi con precauzioni sia dal punto di vista tecnico che assicurativo, in considerazione dell'incremento dei beni esposti (aumento del rischio). Sulla base dell'art. 26 comma 8 delle Norme del P.T.C.P., si dovranno garantire condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato, al fine di evitare riattivazioni dei movimenti franosi. Relativamente alle frane quiescenti e ai depositi eluvio-colluviali intersecati su diversi punti del tracciato, per non alterarne lo stato di equilibrio, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso; entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione dovrà essere inviata una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica, al Comune di Santa Sofia e al Comune di Premilcuore;

2.4.3 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", entro un anno dalla messa in esercizio dell'impianto, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà trasmettere alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative D.P.A. (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P.;

**2.5 Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Ufficio Gestione Demanio Regionale** (parere rilasciato con nota prot. n. 11660/2021 del 12/04/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/59668 del 19/04/2021):

2.5.1 L'esatta ubicazione degli scavi per la posa della cavidotto dovrà essere preventivamente concordata con il Consorzio Riunito per la gestione delle Strade Vicinali del Comune di S. Sofia, di cui si riportano di seguito i principali contatti:

- PEC: [comune.santa-sofia@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.santa-sofia@cert.provincia.fc.it) ;
- Geom. Maurizio Perpignani: 3493059770;

2.5.2 Una volta definito il tracciato della linea, sarà cura dell'Ufficio Gestione Demanio Regionale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese predisporre la Convenzione e calcolare il relativo canone (ovvero una congrua indennità) come anticipato dalla nota della Regione Emilia Romagna;

2.5.3 I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche interrato;

2.5.4 Qualora lo scavo dovesse essere realizzato all'interno del piano stradale, lo stesso dovrà essere ripristinato come in origine. Per il rinterro dello scavo dovrà inoltre essere utilizzato esclusivamente materiale inerte;

2.5.5 La presunta data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata, con congruo anticipo, all'Ufficio Gestione Demanio Regionale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese (fax 0543/973068), unitamente a copia di tutte le autorizzazioni acquisite;

2.5.6 Sia l'Unione di Comuni Romagna Forlivese che la Regione Emilia Romagna, rispettivamente Ente gestore e proprietario del Demanio regionale, dovranno essere sollevate da ogni responsabilità civile e/o penale per gli eventuali danni a persone, cose e/o animali, che dovessero verificarsi in conseguenza alle azioni che avranno luogo con la presente autorizzazione;

**2.6 AUSL della Romagna sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena** (parere rilasciato con con nota prot. n. 2021/0141971/P del 26/05/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/83738 del 27/05/2021):

2.6.1 nella fascia di rispetto (coincidente, con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

**2.7 Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmesso con nota prot. MIC|MIC\_SABAP-RA\_U02|26/08/2021|00012799-P, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/132082 del 26/08/2021):

2.7.1 Dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera durante l'esecuzione di tutte le attività di scavo a cielo aperto, che dovrà essere eseguito da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati), sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, senza alcun onere a carico della stessa;

2.7.2 In caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione alla suddetta Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni

dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati). Potranno, inoltre, essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;

2.7.3 Al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche, dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e Relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel *“Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici”*, pubblicato con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito web della suddetta Soprintendenza:

[www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it](http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);

2.7.4 La Società E-distribuzione S.p.A. dovrà farsi carico di riportare le disposizioni impartite dalla suddetta Soprintendenza alle imprese appaltatrici esecutrici dei lavori;

2.7.5 Con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima), la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alla suddetta Soprintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata, nonché della data prevista di inizio lavori, al fine di garantire le spettanti funzioni ispettive;

2.8 **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** (nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) e in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95), trasmesso con nota prot. M\_D MARNORD 0008033 del 11/03/2021 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/38481 del 11/03/2021):

2.8.1 Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene opportuno che la società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;

2.9 **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile Dell’Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena** (nulla osta idraulici rilasciati con Determinazione Dirigenziale n. 793 del 19/03/2021 per l’attraversamento del Fosso Valorenzi, con Determinazione Dirigenziale n. 866 del 24/03/2021 per attraversamento del Rio Sasso e la Determinazione Dirigenziale n. 896 del 25/03/2021 per attraversamento del Fosso Pian del Monte e trasmessi con nota prot. 0021681 del 19/04/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/59903 del 19/04/2021; integrazione al nulla osta idraulico per attraversamento del Fosso Pian del Monte rilasciato con Determinazione n. 2102 del 21/06/2021 trasmesso con nota prot. 0034598 del 22/06/2021, assunta al protocollo di Arpae con PG/2021/98192 del 23/06/2021):

2.9.1 La durata del presente nulla-osta idraulico è pari a quella prevista nell’Atto di Concessione rilasciata da ARPAAE per l’occupazione;

2.9.2 L’intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati. In particolare, il richiedente, nell’esecuzione dei lavori, dovrà adottate tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, tenendo sollevato questo Servizio (Autorità idraulica) da qualsiasi responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi. Ogni modifica e intervento alle opere assentite, dovrà essere preventivamente concesso/autorizzato dall’amministrazione concedente ARPAAE, previo parere dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Forlì-Cesena, Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Forlì-Cesena;

- 2.9.3 In caso di necessità di intervento urgente di riparazione di guasti agli impianti, la Ditta concessionaria è tenuta a dare all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì'-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE) anche tramite fax, preventiva comunicazione scritta;
- 2.9.4 Sono a carico del Richiedente l'esattezza delle informazioni tecniche fornite attinenti alla richiesta di concessione, compresa quindi la determinazione della superficie demaniale, che il posizionamento dell'area sulla cartografica catastale; quindi, il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa, o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rilevarsi errate;
- 2.9.5 I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, che sono e restano di proprietà demaniale, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua e dalle sue pertinenze;
- 2.9.6 Relativamente al Fosso Valorenzi, la manutenzione e la pulizia dell'area è a carico del richiedente. Si intendono autorizzati e quindi soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta all'ARPAE e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì'-Cesena i soli lavori di taglio degli sterpi, spini, arbusti, canneti ed altra vegetazione spontanea che nascesse nelle pertinenze idrauliche a ridosso dell'occupazione demaniale con obbligo di smaltimento di tutto il materiale nelle modalità previste dalla normativa vigente;
- 2.9.7 Gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì'-Cesena e all'amministrazione concedente (ARPAE);
- 2.9.8 Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;
- 2.9.9. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile-Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì'-Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali;
- 2.9.10 Il presente nulla osta ai soli fini idraulici concerne unicamente interventi ricadenti nell'ambito fluviale demaniale, pertanto l'uso e/o l'occupazione di tutte le aree private eventualmente necessarie al trasporto di materiale o passaggio di macchinari legati ai lavori di esecuzione e/o successivi interventi di manutenzione dell'elettrodotto dovranno essere concordati dal richiedente con i rispettivi proprietari;
- 2.9.11 L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì'-Cesena resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;

- 2.9.12 Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questa Agenzia (ASTePC);
- 2.9.13 E' compito del richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle occupazioni di che trattasi;
- 2.9.14 In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTePC)-Forlì-Cesena può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nei corsi d'acqua o nelle loro pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dal Servizio scrivente;
- 2.10 **Arpae – U.P. Agenti Fisici SSA APA - EST** (parere in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, trasmesso dall'U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST di Arpae con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2021/62035 del 21/04/2021):
- 2.10.1 nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- 2.11 **Arpae – Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico** (nulla osta relativamente alla concessione per occupazione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1175 del 11/12/1933, della L.R. n. 10 del 23/02/1993 e della L.R. 14/04/2004 per la realizzazione di attraversamento del Fosso Valorenzi, di attraversamento del Rio Sasso e di n. 3 attraversamenti del Fosso Pian del Monte trasmessi con note acquisite al protocollo di Arpae con PG/2021/49361 del 30/03/2021, con PG/2021/54227 del 08/04/2021, con PG/2021/69520 del 07/05/2021 e con PG/2021/98663 del 23/06/2021):
- 2.11.1 Relativamente all'attraversamento del **Fosso Valorenzi** (di cui al nulla osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 793 del 19/03/2021, assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/45373 del 23/03/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento superiore staffato a ponte del corso d'acqua Fosso Valorenzi con linea elettrica, **pratica Arpae FC21T0009**), l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 *“Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali”* contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A *“prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento”* e l'allegato B *“modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico”* e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 793 del 19/03/2021 PG/2021/45373 del 23/03/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all'attraversamento in questione è quantificato in **€ 66,37 (euro sessantasei/37)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;

- 2.11.2 Relativamente all'attraversamento del **Rio Sasso** (di cui al Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 866 del 24/03/2021 – assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/47048 del 24/03/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante attraversamento sotterraneo del corso d'acqua **Rio Sasso** con linea elettrica, pratica **FC21T0011**), l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A “*prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l'allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1391 del 28/04/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all'attraversamento in questione è quantificato in **€ 153,16 (euro centocinquantatre/16)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010;
- 2.11.3 Relativamente agli attraversamenti del **Fosso di Pian del Monte** (di cui al Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 896 del 25/03/2021 – assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/59903 del 24/03/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante n. 2 attraversamenti inferiori del corso d'acqua **Fosso di Pian del Monte** con linea elettrica, pratica **FC21T0010**), l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A “*prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l'allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1393 del 28/04/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo a 2 attraversamenti in questione è quantificato in **€ 306,33 (euro trecentosei/33)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010.”;
- 2.11.4 Relativamente all'**integrazione** relativa agli attraversamenti del **Fosso di Pian del Monte** (di cui al Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna con Determinazione Dirigenziale n. 2102 del 21/06/2021 – assunto a protocollo da ARPAE con n. PG/2021/97988 del 23/06/2021, al fine dell'occupazione del demanio idrico mediante n. 1 attraversamento inferiore (tratto F-G) del corso d'acqua **Fosso di Pian del Monte** con linea elettrica, pratica **FC21T0010**), l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR n° 1121 del 27/07/2009 e DGR n° 1278 del 07/09/2009 “*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL SPA per la gestione amministrativa dei aree demaniali*” contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia–Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A “*prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas teleriscaldamento*” e l'allegato B “*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*” e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta idraulico DET 1392 del 28/04/2021. Ai sensi della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all'attraversamento in questione è quantificato in **€ 153,16 (euro centocinquantatre/16)** da corrispondere alla Regione Emilia-Romagna come previsto

dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG.2010.215381 del 30/09/2010.”;

3. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Premilcuore e del Comune di Santa Sofia** con la localizzazione dell'opera in oggetto e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come rappresentati negli elaborati di progetto depositati con l'istanza, come di seguito elencati, che vengono allegati al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante:

- **Allegato 1** “*Elaborato di progetto definitivo – Disegno nr. 3574-2032\_PD*”;
- **Allegato 2** “*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1*”;
- **Allegato 3** “*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2*”;
- **Allegato 4** “*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2032 VPE\_Rev2*”;

allegati al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

4. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera** ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93;

5. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Forlì-Cesena, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che interessa il territorio di più Comuni;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A., al Comune di Premilcuore, al Comune di Santa Sofia per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi indetta con nota del 04/06/2021, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/88439 del 04/06/2021;

7. **di fare salvi** i diritti di terzi.

**Avverso** il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra\*

\*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

**Allegati:**

**Allegato 1:** “*Elaborato di progetto definitivo – Disegno n° 3574/2032\_PD*”;

**Allegato 2:** “*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Premilcuore – RUE Comune di Premilcuore – Disegno n° 3574/2032 VU\_1*”;

**Allegato 3:** “*Stato di fatto e di Progetto – PSC Comune di Santa Sofia – RUE Comune di Santa Sofia – Disegno n° 3574/2032 VU\_2*”;

**Allegato 4:** “*Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2032 VPE\_Rev2*”.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**